

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5005 del 01/10/2018
Oggetto	Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta GERMOGLIO SAS, con sede legale in SAVIGNANO SUL PANARO (MO) ĩ Via RIO D'ORZO n.535 ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi SAV013 per l'impianto sito in Comune di SAVIGNANO SUL PANARO (MO)Via SANT'ANNA n. 6. PRATICA SINADOC :34612/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5195 del 28/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno uno OTTOBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta GERMOGLIO SAS, con sede legale in SAVIGNANO SUL PANARO (MO) – Via RIO D’ORZO n.535 ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi **SAV013** per l'impianto sito in Comune di SAVIGNANO SUL PANARO (MO) Via SANT’ANNA n. 6.

PRATICA SINADOC :34612/2016

**IL DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE -MODENA-**

Vista la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 16/07/2018 e acquisita al protocollo di Arpae n. 14293 del 16/07/2018, con la quale la ditta GERMOGLIO SAS chiede IL RINNOVO con MODIFICHE dell’ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel Comune di SAVIGNANO SUL PANARO Via SANT’ANNA n.6;

- Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta, acquisita al protocollo con il n.19764 del 27/09/2018, e prot. n. 3375 del 29/02/2016 con la quale la ditta chiede l’aumento dello stoccaggio annuale dei rifiuti;
- Dato atto che la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella di cui al protocollo della Provincia di Modena n. 114774 del 10/12/2012 , che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;
- Preso atto che nella tavola 3.4.4 del PTCP2009 della Provincia di Modena l'impianto della ditta in oggetto non è localizzato in: Zone non idonee per la localizzazione di impianti di smaltimento e recupero di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi (art. 81 c. 5);
- Dato atto che con nota acquisita al protocollo della Provincia di Modena n. 114774 del 10/12/2012, il Comune di Savignano sul Panaro (prot. Comune n. 12100 del 4/12/2012) ha trasmesso il proprio parere in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia dell'attività in oggetto, da cui risulta in particolare quanto segue: “[...]si certifica che l’attività in oggetto è conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali ”;
- Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.C.C. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- Preso atto dell’avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale;
- Vista l’autorizzazione al trattamento dei dati in osservanza delle disposizioni vigenti.

Visti inoltre:

- la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno – banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (PR_MOUTG_Ingresso_0054989_20180731), che attesta che a carico della ditta GERMOGLIO SAS e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 07/208/2018, non sussistono le cause di decadenza di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 17358 del 04/09/2018;
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. 14293/2018;
- la dichiarazione del gestore di consenso al trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa per le finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs., 196/2003 e s.m.e i.; in atti al prot. 14293/2018;

Preso atto che:

le modalità di lavorazione dei rifiuti, come da relazione descrittiva in atti al protocollo Provincia di Modena 114774/2012, confermate nella relazione di cui al prot. Arpae n. 14293 del 16/07/2018 sinteticamente prevedono:

- il ritiro presso le scuole e presso privati di rifiuti costituiti da imballaggi di plastica e di rifiuti di carta e cartone ed il trasporto presso l'impianto;
- scarico dei rifiuti all'interno del capannone ed avvio immediato alla riduzione volumetrica, a seguito della compattazione le balle ottenute vengono opportunamente legate;
- le balle di rifiuti compattati vengono stoccati all'interno di cassoni metallici chiusi che sono posti nell'area cortiliva asfaltata, in attesa di essere avviati a ditte terze autorizzate per il recupero;
- nel caso in cui la compattazione dei rifiuti non sia immediatamente conseguente alla consegna degli stessi, il loro stoccaggio avviene all'interno del capannone;
- dai rifiuti non vengono originati scarichi idrici produttivi, in quanto vengono ritirati rifiuti in plastica già bonificati dai residui liquidi e precompattati.

Si richiamano inoltre:

- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena conferito con deliberazione del Direttore Generale di Arpa n. 84/2017 alla dott.ssa Barbara Villani;
- le pertinenti norme settoriali ambientali oggi vigenti.

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 472/L | CAP 41124 MODENA | tel +39 059/433906 | fax +39 059/357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Dato atto altresì che in data 13/06/2017 è stato determinato dalla Provincia di Modena con atto n.13 del Direttore area amministrativa, il rinnovo della suddetta convenzione e che con deliberazione n. 1039 del 14 luglio 2017 la Giunta regionale ha approvato il rinnovo delle convenzioni stipulate nel 2016 ai sensi dell’art. 15, comma 6, della L.R. n. 13/2015 per l’esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014;

Dato atto altresì che in data 11/06/2018 è stato determinato dalla Provincia di Modena con atto n. 29 del Direttore area amministrativa, il rinnovo della suddetta convenzione, i sensi dell’art. 15, comma 6, della L.R. n. 13/2015 per l’esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento Dr.ssa Barbara Villani attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Richiamato il provvedimento della Provincia di Modena n. 19000 del 20/02/2013 con il quale la ditta **GERMOGLIO SAS** è stata iscritta al n.**SAV013** del “Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”;

D E T E R M I N A

1. Di rinnovare con **modifiche sostanziali**, relative all’aumento dello stoccaggio annuale di rifiuti, l’iscrizione della ditta GERMOGLIO SAS con sede legale nel Comune di SAVIGNANO SUL PANARO (MO) – Via RIO D’ORZO n. 535 ed 'impianto sito nel Comune di SAVIGNANO SUL PANARO Via SANT’ANNA n.6, al Registro Provinciale

delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il numero di iscrizione **SAV013**;

2. L'attività di recupero oggetto della presente rinnovo può essere esercitata presso l'impianto ubicato nel Comune di **SAVIGNANO SUL PANARO (MO) - Via SANT'ANNA n. 6** - con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

<i>Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06</i>						
1.1 rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi						Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
150101	imballaggi in carta e cartone					
200101	Carta e cartone					
Subtotale		30	14	150	-	

<i>Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06</i>						
6.1 rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici						Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Descrizione EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t	t/a	t/a	
150102	imballaggi in plastica					
200139	plastica					
Subtotale		30	8	90	-	
TOTALE		60	22	240		

4. l'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella classe 6 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.

5. L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
6. L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità alle seguenti prescrizioni specifiche:
 - le operazioni di riduzione volumetrica dei rifiuti devono avvenire esclusivamente all'interno del capannone;
 - la messa in riserva dei rifiuti imballati deve avvenire con le modalità indicate nella planimetria allegata alla presente, all'interno di cassoni metallici chiusi, posti su pavimentazione impermeabile;
 - i cassoni devono essere provvisti di segnaletica indicante il codice EER del rifiuto stoccato.
7. Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998.
8. Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
9. la presente iscrizione ha validità fino al **26/02/2023** e potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.
10. Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.
11. Il Servizio Territoriale di Arpae e il Corpo di Polizia Provinciale sono tenuti a svolgere i controlli per la verifica della conformità dell'attività alle norme vigenti in materia ambientale.
12. IL PRESENTE PROVVEDIMENTO SOSTITUISCE INTEGRALMENTE IL PROVVEDIMENTO DI CUI AL PROT. DELLA PROVINCIA DI MODENA N. 19000/2013.

Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

È fatto salvo:

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.
- quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.
- quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.
- i diritti di terzi ai sensi di legge.

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'UNIONE TERRE DEI CASTELLI, alla ditta interessata, al Comune di SAVIGNANO SUL PANARO, alla Polizia Provinciale e ad Arpae-Servizio Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

LA RESPONSABILE
DELLA ARPAE -SAC MODENA
DOTT.SSA BARBARA VILLANI

allegato:planimetria

Originale Firmato Digitalmente
(da compilare in caso di stampa)

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.
Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.